

1948-2008 / 60 anni



WEEKLY

RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI

Dal 2 al 6 marzo 2009

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura delle Segreterie FABI

INTESA  SANPAOLO

www.fabintesasampaolo.it

email: segreteria@fabintesasampaolo.it

4 marzo 2009

SICUREZZA FISICA

Il Servizio Sicurezza Fisica ha illustrato i risultati del 2008 e le linee di intervento per l'anno 2009.

Il confronto storico delle rapine avvenute nel Gruppo con il dato nazionale e con i dati degli anni precedenti evidenzia una riduzione del numero delle rapine.

Nel 2008 le rapine sono state 344 la riduzione rispetto l'anno precedente è del 15,9%, mentre i dati di sistema forniti dall'ABI registrano un incremento dell'11%. I primi due mesi del 2009 registrano un ulteriore calo rispetto il medesimo periodo dello scorso anno del 13%.

Aumenta il numero delle rapine sventate/fallite. Diminuito è il numero dei furti ai danni degli ATM – 47,3%.

I positivi risultati sono sostanzialmente da ascrivere alla accorta gestione del denaro contante da parte dei colleghi delle filiali, l'assenza di denaro a disposizione della malavita è il motivo principale per scongiurare le rapine. La corretta osservanza delle norme sul maneggio di denaro allontana i rapinatori.

La Direzione Sicurezza si impegna ad incrementare l'analisi del rischio "sul campo", allo scopo di monitorare le reali condizioni di rischio, assicurando la visita di ogni filiale del Gruppo almeno una volta ogni due anni, il potenziamento delle difese esistenti e la sostituzione degli apparati obsoleti. Nel 2009 sono previsti nuovi interventi formativi per i Direttori.

Inoltre, entro il 2009 sarà unificata la normativa, integrate le centrali operative attraverso l'unificazione dei sistemi di supervisione e gestione allarmi, conseguenza diretta è l'unificazione dei comportamenti e la semplificazione delle attività in filiale.

Nel 2009 saranno avviati due importanti progetti innovativi. Il Global Security System (GSS) integrerà tutti gli apparati di sicurezza fisica della filiale (videoregistrazione, mezzi gestione contante, area self,...), sollevando i colleghi dalla gestione diretta/indiretta di molteplici circostanze di rischio. Il GSS fornirà al Direttore, attraverso una consolle dedicata, la supervisione sullo stato di sicurezza della filiale.

Il GSS consente: la visione dell'osservatore remoto e viceversa, la diffusione di messaggi sonori registrati, controllo di tutte le telecamere e di sistemi di sicurezza della filiale, blocco delle macchine e evidenza di giacenze anomale, blocco mezzi forti e Roller Cash, controllo area self ed attivazione Guardia Giurata Virtuale in caso di contemporanea apertura delle porte di accesso. Il GSS nel corso del 2009 sarà implementato in almeno 50 filiali.

Nel corso del 2009 si introdurrà, in via sperimentale, l'Assistente alla Gestione della Sicurezza, un servizio di sorveglianza non armata, fornito da aziende specializzate, che supporterà il Direttore nelle proprie incombenze di sicurezza, dovrà monitorare la clientela, segnalare eventuali pericoli, aiutare i colleghi di filiale negli adempimenti di sicurezza es. buon funzionamento degli apparati di video registrazione. L'Assistente alla Sicurezza indosserà una divisa per essere facilmente riconoscibile. Entro il 2009 l'Assistente alla Sicurezza sarà sperimentato in almeno 50 filiali per estenderlo successivamente al target previsto dal progetto.

CIRCOLI RICREATIVI

E' partito il confronto sul nuovo Circolo Ricreativo di Gruppo. L'azienda ha illustrato le proprie linee guida: unico circolo a livello di Gruppo; articolazione territoriale con decentramento di attività; erogazione di un contributo aziendale da destinarsi in parte ai distaccamenti territoriali; i soci sono i dipendenti, i loro famigliari e i pensionati iscritti; dovrà assicurare la continuità di attività già oggi presenti nei circoli esistenti; di conseguenza i circoli esistenti non potranno essere destinatari di contribuzione aziendale.

Le OO.SS. si sono riservate di approfondire la proposta aziendale, il giorno 11 marzo proseguirà il confronto.

RLS

Nel corso dell'incontro si sono condivisi con l'azienda gli adempimenti per la costituzione del Comitato Elettorale e l'avvio delle procedure per le elezioni dei Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza.

VAP 2009

E' proseguito il confronto previsto dal CCNL per l'individuazione degli indicatori di bilancio per la ricerca degli incrementi di produttività nell'anno 2009.

Abbiamo più volte detto che l'esercizio della ricerca di produttività in un anno di crisi eccezionale come quella che stiamo attraversando è impresa veramente difficile, quello che preme è non affievolire il reddito dei lavoratori a causa di parametri che quest'anno non sono previsti e nemmeno prevedibili.

La trattativa proseguirà dopo la presentazione del bilancio 2008, anno di riferimento sul quale misurare i futuri scostamenti e sul quale si potranno effettuare delle ipotesi.

I CUD SONO IN FASE DI STAMPA E SPEDIZIONE DA PARTE DEL SERVICE, ENTRO IL MESE DI MARZO SARA' ULTIMATA LA SISTEMAZIONE DEGLI ASSEGNI FAMIGLIARI, SONO ANCORA 800 CIRCA LE POSIZIONI DA SISTEMARE.

SOCIETA' CONSORTILE

Riteniamo utile fare il punto in merito alla costituzione della società consortile, comunicato dall'Azienda, cui saranno conferiti, dopo apposita procedura di trattativa sindacale, i lavoratori Dsi, Dso, Dia, Organizzazione e Banca Telefonica, circa 8000 lavoratori.

La decisione Aziendale deriva dall'abrogazione dal 1 gennaio 2009 dell'esenzione dall'Iva per le prestazioni di servizi di carattere ausiliario rese nell'ambito dei gruppi bancari e assicurativi.

Un po' di legislazione ci aiuta a comprendere:

- nel 1999 la legge prevede l'esonero dell'Iva, e in questo contesto la struttura societaria non era rilevante ai fini dell'esenzione.
- La finanziaria per il 2008 abroga il beneficio fiscale in questione senza chiarimenti sulle decorrenze
- La legge dell'agosto 2008 fissa la decorrenza dell'abrogazione al 1 gennaio 2009

La società consortile fornisce servizi strumentali ed accessori alle società del gruppo che detengono il controllo del consorzio stesso attraverso quote.

Questa forma societaria permette una neutralità dal pagamento dell'IVA qualora vi sia corrispondenza economica tra costo e prezzo del servizio reso, (escludendo la possibilità di margini di guadagno) tra società infragruppo.

La Delegazione Aziendale ha dichiarato che il Consorzio sarà parte del Gruppo INTESASANPAOLO con l'applicazione del contratto nazionale credito e i trattamenti economici, normativi della capogruppo Intesa Sanpaolo.

Abbiamo richiesto un incontro da tenersi in tempi brevi per l'aggiornamento sulle decisioni aziendali in merito a questa complessa riorganizzazione societaria che vedrà coinvolti migliaia di lavoratori su tutto il territorio nazionale.

RIBADIAMO come il conferimento dei lavoratori al Consorzio avverrà previa specifica e preventiva trattativa sindacale in ottemperanza alle procedure di legge e di contratto.

RIBADIAMO che dovranno essere salvaguardati nel tempo i livelli occupazionali, l'applicazione del CCNL dei bancari e le normative aziendali delle Banche di provenienza.